

Lunedì pomeriggio

Sezione: 1Re 16,29 – 17,24

1. Leggere il racconto con le seguenti attenzioni:
 - dividerlo in scene
 - individuare i personaggi
 - individuare i luoghi in cui si trovano e agiscono.
2. Posizionare sulla carta topografica i personaggi trovati.
3. Per ogni scena comporre un "sociogramma" che rappresenti le relazioni fra i personaggi.
n.b.: le relazioni vanno rappresentate collegando i nomi dei personaggi con una freccia orientata su cui si riportano le parole del testo che ci fanno comprendere che tipo di relazione c'è tra i due personaggi.

Lunedì pomeriggio

Sezione: 1Re 16,29 – 17,24

1. Leggere il racconto con le seguenti attenzioni:
 - dividerlo in scene
 - individuare i personaggi
 - individuare i luoghi in cui si trovano e agiscono.
2. Posizionare sulla carta topografica i personaggi trovati.
3. Per ogni scena comporre un "sociogramma" che rappresenti le relazioni fra i personaggi.
n.b.: le relazioni vanno rappresentate collegando i nomi dei personaggi con una freccia orientata su cui si riportano le parole del testo che ci fanno comprendere che tipo di relazione c'è tra i due personaggi.

Campo Biblico 2019 – Casa Alpina dal 5 al 11 agosto 2019
"ELIA... Esci e fermati sul monte alla presenza del Signore"

Martedì mattina

Sezione: 1Re 18,1 – 19,21

1. Leggere il racconto con le seguenti attenzioni:
 - individuare i personaggi
 - individuare i luoghi in cui si trovano e agiscono.
2. Posizionare sulla carta topografica i personaggi trovati.
3. Descrivi l'evoluzione dei personaggi indicando i termini (verbi, titoli, aggettivi...) che la descrivono: Acab, Gezabele, Elia.

Campo Biblico 2019 – Casa Alpina dal 5 al 11 agosto 2019
"ELIA... Esci e fermati sul monte alla presenza del Signore"

Martedì mattina

Sezione: 1Re 18,1 – 19,21

1. Leggere il racconto con le seguenti attenzioni:
 - individuare i personaggi
 - individuare i luoghi in cui si trovano e agiscono.
2. Posizionare sulla carta topografica i personaggi trovati.
3. Descrivi l'evoluzione dei personaggi indicando i termini (verbi, titoli, aggettivi...) che la descrivono: Acab, Gezabele, Elia.

Martedì pomeriggio

Sezione: 1Re 20,1 – 2Re 2,13 (1Re 20, 1Re 22, 2Re 1 solo lettura agile)

GRUPPO 1 – 1Re 21: la vigna di Nabot

1. Leggere il racconto con le seguenti attenzioni:
 - dividerlo in scene
 - individuare i personaggi
 - individuare i luoghi in cui si trovano e agiscono.
2. Posizionare sulla carta topografica i personaggi trovati.
3. Trovare la funzione del personaggio nella narrazione e stabilire se e come cambia.

GRUPPO 2 – 1Re 22,1-28: Acazia
2Re 2,1-25: rapimento di Elia

1. Leggere il racconto con le seguenti attenzioni:
 - individuare i personaggi
 - individuare i luoghi in cui si trovano e agiscono.
2. Posizionare sulla carta topografica i personaggi trovati.
3. Confrontare i due racconti:
 - dividere in scene ogni racconto,
 - analizzare i personaggi e la loro funzione
 - cogliere analogie e differenze tra i due racconti.

Martedì pomeriggio

Sezione: 1Re 20,1 – 2Re 2,13 (1Re 20, 1Re 22, 2Re 1 solo lettura agile)

GRUPPO 1 – 1Re 21: la vigna di Nabot

1. Leggere il racconto con le seguenti attenzioni:
 - dividerlo in scene
 - individuare i personaggi
 - individuare i luoghi in cui si trovano e agiscono.
2. Posizionare sulla carta topografica i personaggi trovati.
3. Trovare la funzione del personaggio nella narrazione e stabilire se e come cambia.

GRUPPO 2 – 1Re 22,1-28: Acazia
2Re 2,1-25: rapimento di Elia

1. Leggere il racconto con le seguenti attenzioni:
 - individuare i personaggi
 - individuare i luoghi in cui si trovano e agiscono.
2. Posizionare sulla carta topografica i personaggi trovati.
3. Confrontare i due racconti:
 - dividere in scene ogni racconto,
 - analizzare i personaggi e la loro funzione
 - cogliere analogie e differenze tra i due racconti.

Campo Biblico, agosto 2019 – mercoledì mattina

TEMA di APPROFONDIMENTO (proposta)

Il re Acab viene più volte ripreso da Elia perché, nel gestire il potere che gli è dato per dinastia, egli segue il proprio consiglio e, talvolta i propri istinti o capricci... o paure. Acab gestisce il potere secondo dei criteri diffusamente praticati intorno a lui. Ma **non sono i criteri di colui che il potere glielo ha dato**, di colui che gli ha dato il mandato (1Re 16,31-33).

Ben chiaro su questo è il brano della **VIGNA DI NABOT**, in 1Re 21,1-16: un capriccio del re si pone contro un diritto consolidato. Acab si rabbuia e non fa nulla di male, ma lascia che la regina manovri perché il suo capriccio venga soddisfatto: così si fa il re.

Questa vicenda ci apre una serie di **DOMANDE** che ci sembrano attuali e su cui vorremmo ragionare insieme e raccogliere il contributo di una riflessione.

- Dalle lacune di Acab, quali errori si possono commettere nella gestione del potere?

N.b.: ricordiamo bene che non c'è solo il potere politico. Tutti noi come padri o madri, come esperti, come responsabili di un ufficio abbiamo un certo potere su altri.

- E quali sono le devianze nella concezione del proprio potere?

P.e.: una signora molto anziana, quando c'è stato bisogno della bandate, non riusciva a concepire che ci fosse un estranea in casa sua se non con lo schema arcaico della serva.

- Quali sono i modi “nascosti” con cui si rischia di gestire il potere?

P.e.: manipolando le informazioni, influenzando la libertà delle persone, rallentando con la burocrazia, con il ricatto emotivo...

- C'è un modo di considerare i diritti che può diventare esercizio di potere?

P.e.: i diritti che il singolo ha a volte gli permettono di mettere in difficoltà una intera comunità.

Campo Biblico, agosto 2019 – mercoledì mattina

TEMA di APPROFONDIMENTO (proposta)

Il re Acab viene più volte ripreso da Elia perché, nel gestire il potere che gli è dato per dinastia, egli segue il proprio consiglio e, talvolta i propri istinti o capricci... o paure. Acab gestisce il potere secondo dei criteri diffusamente praticati intorno a lui. Ma **non sono i criteri di colui che il potere glielo ha dato**, di colui che gli ha dato il mandato (1Re 16,31-33).

Ben chiaro su questo è il brano della **VIGNA DI NABOT**, in 1Re 21,1-16: un capriccio del re si pone contro un diritto consolidato. Acab si rabbuia e non fa nulla di male, ma lascia che la regina manovri perché il suo capriccio venga soddisfatto: così si fa il re.

Questa vicenda ci apre una serie di **DOMANDE** che ci sembrano attuali e su cui vorremmo ragionare insieme e raccogliere il contributo di una riflessione.

- Dalle lacune di Acab, quali errori si possono commettere nella gestione del potere?

N.b.: ricordiamo bene che non c'è solo il potere politico. Tutti noi come padri o madri, come esperti, come responsabili di un ufficio abbiamo un certo potere su altri.

- E quali sono le devianze nella concezione del proprio potere?

P.e.: una signora molto anziana, quando c'è stato bisogno della bandate, non riusciva a concepire che ci fosse un estranea in casa sua se non con lo schema arcaico della serva.

- Quali sono i modi “nascosti” con cui si rischia di gestire il potere?

P.e.: manipolando le informazioni, influenzando la libertà delle persone, rallentando con la burocrazia, con il ricatto emotivo...

- C'è un modo di considerare i diritti che può diventare esercizio di potere?

P.e.: i diritti che il singolo ha a volte gli permettono di mettere in difficoltà una intera comunità.